



ORIGINALE

N. 16

**COMUNE DI COMELICO SUPERIORE**  
**Provincia di Belluno**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA**  
**GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Adozione del piano di informatizzazione delle procedure.

---

L'anno duemilaquindici, addì tredici del mese di febbraio alle ore 07.00 nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
STAUNOVO POLACCO Marco	[X]	[ ]
ZAMBELLI TITTON Giorgio	[X]	[ ]
ZAMBELLI GNOCCO Ivan	[X]	[ ]
Totale	3	0

---

Assume la presidenza il Sig. Staunovo Polacco Marco nella sua qualità di Sindaco.  
Assiste il Segretario Comunale Sig. BERTOLO Dr. Mirko.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- 1) che il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*” (di seguito D.L. 90/2014), convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 2) che il Decreto Legge, al comma 3 *bis* dell'art. 24 “*Agenda della Semplificazione amministrativa e moduli standard*”, assegna alle Amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 di detto articolo la competenza a provvedere all'approvazione di un “*Piano di informatizzazione delle procedure*” per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione *on line* con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID, *ex art. 64, comma 2 ter*, del D.Lgs. n. 82/2005 “*Codice dell'amministrazione digitale*”);
- che il D.L. 90/2014 impone all'organo di indirizzo politico (Giunta comunale) l'adozione del Piano di Informatizzazione delle procedure entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, ovvero entro il 16 febbraio 2015;
- che sempre l'art. 24, comma 3 *bis*, del D.L. 90/2014 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano;
- che gli Enti locali devono pubblicare il “*Piano di Informatizzazione delle procedure*” nel sito istituzionale, sezione “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. n. 33/2013;

### RILEVATO:

- che, a seguito della deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 28.2.2000 e sottoscrizione di specifico atto convenzionale, è stato istituito il servizio di gestione associata di assistenza informatica in seno all'Unione Montana Comelico e Sappada;
- che ai sensi dell'art. 4 della citata Convenzione “*il soggetto incaricato di agire per conto degli enti convenzionati*” è l'Unione montana che, conseguentemente, compete a tale Ente, nella materia in questione, l'elaborazione del Piano di Informatizzazione delle procedure, nonché l'individuazione del soggetto Responsabile della relativa attuazione;

Tutto ciò premesso e rilevato;

VISTO D.Lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005 “*Codice dell'amministrazione digitale*” (CAD);

VISTO il DPCM 24 ottobre 2014 “*Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese*”;

VISTO il DPCM 13 novembre 2014 “*Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*”;

VISTO lo schema di Piano di Informatizzazione delle procedure, allegato alla presente deliberazione *sub A*), elaborato dall'Unione Montana del Comelico e Sappada nell'ambito servizio di gestione associata di assistenza informatica per conto degli enti convenzionati;

RITENUTO il succitato schema di Piano di Informatizzazione delle procedure meritevole di approvazione;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTA sussistente la competenza a deliberare in capo a questo Organo, in virtù della competenza residuale ad esso assegnata in base all'art. 48 del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Con voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

- 1) le premesse costituiscono il presupposto di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto;
- 2) di adottare il "Piano di Informatizzazione delle Procedure", nel documento allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di Settore, attenendosi alle direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- 4) di pubblicare il "Piano di Informatizzazione delle Procedure" sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sottosezione I livello "Disposizioni generali", sottosezione II livello "Atti generali", ex art.12, comma 1 e 2 del D.Lgs. n.33/2013);
- 5) di demandare all'Unione Montana del Comelico e Sappada, nell'ambito del servizio di gestione associata di assistenza informatica, l'individuazione del Responsabile dell'attuazione del "Piano di informatizzazione delle procedure" tra i soggetti dotati di capacità ed esperienza specifica nel settore;

Inoltre stante l'urgenza, con successiva e separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267  
in merito alla deliberazione in oggetto:**

Oggetto: Adozione del piano di informatizzazione delle procedure.

---

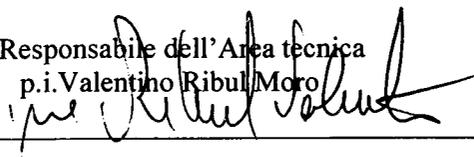
**SETTORE TECNICO**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione

Comune di Comelico Superiore, li

Il Responsabile dell'Area tecnica  
p.i. Valentino Ribul Moro



---

**SETTORE AMMINISTRATIVO**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione

Comune di Comelico Superiore, li

Il Responsabile dell'Area amministrativa  
Mirko dr. Bertolo

---

**SETTORE FINANZIARIO**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione.

Comune di Comelico Superiore, li

Il Responsabile dell'Area finanziaria  
Anna dott.ssa Pomarè

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione.

Comune di Comelico Superiore, li

Il Responsabile dell'Area finanziaria  
Anna dott.ssa Pomarè

---

**COMUNE DI COMELICO SUPERIORE**

---

**Piano di informatizzazione delle  
procedure per la presentazione  
delle istanze, dichiarazioni,  
segnalazioni ai sensi art. 24,  
comma 3 Bis – D.L. n. 90/2014 e  
s.m.i.**

Data.....

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>APPROVAZIONI.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>LISTA DI DISTRIBUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>STORIA DELLE MODIFICHE .....</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>RIFERIMENTI .....</b>	<b>3</b>
<b>5</b>	<b>CONTESTO ATTUALE ED I SERVIZI.....</b>	<b>3</b>
<b>6</b>	<b>OBIETTIVI DEL COMUNE .....</b>	<b>4</b>
<b>7</b>	<b>PIANO DI INFORMATIZZAZIONE.....</b>	<b>6</b>
7.1	SCHEDA DEL PROGETTO .....	6
7.2	GANTT .....	9
7.3	PIANO DEI MILESTONES .....	9

## 1 APPROVAZIONI

Attività	Nominativo	Organo	Tel.	e-Mail

## 2 LISTA DI DISTRIBUZIONE

Nominativo	Settore-Area	Tel.	e-Mail	Tipo

Tipo: CC=Copia Controllata, PC=Per conoscenza

## 3 STORIA DELLE MODIFICHE

Versione	Data	Descrizione
0.0.1	05/02/2015	Prima versione.

## 4 RIFERIMENTI

N.	Titolo	Autore	Versione	Data

## 5 CONTESTO ATTUALE ED I SERVIZI

Il **comune** di ~~Comelico Superiore~~ <sup>Superiore</sup> attualmente utilizza le seguenti piattaforme tecnologiche ed in particolare:

- Protocollo Informatico: La piattaforma che gestisce il protocollo dell'ente già integrato con la Posta PEC, con i flussi documentali interni per la gestione dei processi amministrativi legati a presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta procedure on-line ed il collegamento alla conservazione sostitutiva a norma delle relative richieste;
- Anagafe e Demografico Stato civile: il software utilizzato è ASCOTWEB prodotto da Insielmercato, distribuito in convenzione con la Regione Veneto, è installato presso il server centralizzato in Unione Montana, è integrato con la procedura Tributi. Attualmente è utilizzato solo internamente agli uffici ma è configurato per poter offrire la certificazione on-line e la visura anagrafica agli enti esterni (es. forze dell'ordine);
- Contabilità Finanziaria: il software fa parte del pacchetto ASCOTWEB, è integrato con le procedure sopra citate;
- Tributi e Imu: Il software utilizzato è ASCOTWEB, è integrato con l'anagrafe, consente delle procedure on line per il calcolo automatico degli importi dei tributi grazie ad un integrazione con la banca dati catastale;
- Gestione sito internet: il software utilizzato è stato prodotto dall'unione Montana del Comelico e Sappada, e consente la gestione interna del processo di adozione, numerazione e registrazione delle delibere determine ed atti per la pubblicazione

## Piano di attivazione

all'albo. Oltre alla conservazione dei registri, consente la pubblicazione automatizzata degli atti rendendoli pubblicamente accessibili dalla piattaforma internet. La stessa piattaforma è utilizzata per le pubblicazioni degli atti relativi alla trasparenza amministrativa;

Tutti gli applicativi gestionali utilizzati sono fra loro integrati e già ora offrono possibilità di gestione dei processi relativi ad istanze, dichiarazioni segnalazioni.

I seguenti Servizi sono forniti dall' **Unione Montana del Comelico e Sappada**:

1. Server centralizzato applicativi ASCOT WEB e Protocollo Informatico.
2. Gestione Centralizzata dei backup e disaster Recovery in remoto presso server di Insielmercato.
3. Aggiornamento centralizzato dei programmi
4. Collegamento in VPN delle varie sedi con l'Unione Montana
5. Gestione sito internet con software per aggiornamento automatico da banca dati comunale.
6. Fornitura di Posta elettronica.
7. Assistenza ad applicativi comunali e problematiche di carattere informatico.

I seguenti servizi sono forniti dal **Consorzio BIM Piave di Belluno**:

- collegamento per tutti i Comuni-Enti della Provincia all'infrastruttura di rete nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (S.P.C. - MPLS/CNIPA) come da convenzione Consip. Che lo scrivente Comune utilizza per tutti i propri servizi;

- Sistema Informativo Territoriale Intercomunale , attraverso il quale è possibile consultare e scaricare eventuali dati legati alla completa gestione del territorio. In particolare i dati disponibili tutti in formato Open Data sono in via sintetica i seguenti:

1. Cartografia tematiche del territorio comunale quali Ortofoto – Carta Tecnica Regionale – Cartografia Catastale scaricata da Sister, tutte georiferite nel sistema di riferimento regionale (Gauss Boaga fuso Ovest) come previsto dalla normativa;
2. Confini comunali grafo delle vie comunali con relativa toponomastica e numerazione civica entrambe georiferite;
3. Pianificazione Urbanistica a vari livelli (P.A.T. - P.A.T.I. - Piano Interventi – Piano Regolatore – schede edifici – vincoli – regolamento e norme tecniche attuative comunali – Quadro Conoscitivo;
4. Altri piani attuativi quali per esempio: P.C.I.I.L. per inquinamento illuminotecnica, Piano Acustico, Piano Riordino Forestale, Piani D'Ambito ecc;
5. reti e servizi tecnologici comunali quali per esempio: Rete Gas Metano – rete Acquedotto – Rete Fognatura – Rete Illuminazione pubblica;
6. Piano di Protezione Civile;
7. Patrimonio comunale;
8. Disseti idrogeologici;
9. Collegamento al codice ecografico per la verifica e gestione delle pratiche Edilizia (Permessi di Costruire-D.I.A. - S.C.I.A. - C.I.L. - C.I.L.A. ecc.)

Il portale offre inoltre già da ora la possibilità di istanze da Web per il rilascio dei certificati di Destinazione Urbanistica, in sintonia con la vigente normativa, oltre alla possibilità dello scarico dei dati in formato aperto.

- Sistema Informativo per la gestione completa dei servizi Cimiteriali; sistema che consente la gestione da Web delle istanze di concessione dei loculi tombe ecc. oltre alla possibilità di consultazione e verifica dei luoghi di tumulazione dei defunti (ricerca libera).

- Sistema informativo per la gestione dei servizi scolastici (MENSE). Il sistema totalmente web già da ora consente da parte dei genitori con apposita password i consultare e verificare per i propri figli on-line il numero dei pasti, il totale dei pagamenti e versamenti la tipologia dei menu ecc. in sintonia con la normativa vigente.

Tutti i servizi sopra riportati sono stati messi a disposizione del Comune attraverso apposito Bando CNIPA "**A.L.I. Alleanze Locali per l'Innovazione**" il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 31 del 7.02.2007, con il quale è stato finanziato e realizzato il progetto.

- Data Center centralizzato presso il Centro Servizi Territoriale del Consorzio BIM Piave, riconosciuto dalla Regione Veneto con Verbale della Consulta delle Autonomie Locali del 23.11.2005, attraverso il quale vengono messi a disposizione del Comune i seguenti servizi.

a. Gestione completa della sala macchine: Hardware e Software controllo sicurezze accessi, compreso aggiornamento dei sistemi operativi e ottimizzazioni. Verifica Puntuale su ciascun sistema (Servizi dedicati Sipal - Ascot - PA Digitale - Maggioli - Database - Posta - Web Gis - Mense - Servizi Cimiteriali ecc.), al fine di garantire sempre lo stato ottimale di funzionamento. Tutte le attività necessarie al corretto funzionamento di condizionatori, gruppi UPS, allarme e struttura fisica dell'ambiente del CST, in sintonia con il Piano di Razionalizzazione dei Data center previsto dall'AGID

b. Gestione di tutti i firewall attivi presso il C.S.T. ed i relativi comuni;

c. Gestione del Backup dei dati dei server della sala macchine e delle macchine stesse per tutti i servizi erogati dal C.S.T., con replica sui server per Disaster Recovery presso Asco Tlc.

## 6 OBIETTIVI DEL COMUNE

Il presente "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni" di seguito denominato "Piano" (ex legge art. 24 comma 3bis DL 90/2014 così come modificato dalla Legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 entrata in vigore il 19 agosto 2014), rappresenta ed identifica quali sono gli obiettivi del Comune.

Gli obiettivi del Comune in sintonia con i dettami della vigente normativa sono legati alla piena informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni ed in particolare:

1. allineare tutti i sistemi informatici ed informativi dell'amministrazione ad una integrazione online completa di modulistica elettronica, autenticazione informatica, pagamenti elettronici, interoperabilità con protocollo informatico ed altri sistemi, archiviazione sostitutiva ed altri servizi dell'ente.
2. la piena integrazione con l'accreditamento dei gestori dell'identità digitale (SPID), per il quale si sta attendendo l'emanazione dei regolamenti attuativi e che rappresenterà la chiave di accesso a tutti servizi ON line dei cittadini, imprese, professionisti ed in particolare anche per quelli già attivi.
3. l'utilizzo di soluzioni tecnologiche aperte (basate su tecnologie open source), costruite anche con collaborazione tra più amministrazioni ed il Centro Servizi Territoriale del Consorzio Bim Piave e la Regione per quanto possibile al fine di avere delle procedure di presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni omogenee.
4. *semplificazione* verso i cittadini attraverso la predisposizione di interfacce di comunicazione omogenee e processi condivisi tra tutti gli Enti aderenti e la *facilitazione* verso gli operatori della PA mediante la condivisione di prodotti e buone pratiche comuni.
5. economie di scala legate alla gestione associata dei servizi informatici sfruttando tutti i servizi offerti dal Unione Montana del Comelico e Sappada, dal Centro Servizi Territoriale del Consorzio Bim Piave di Belluno, della Regione Veneto e di altri enti che strutturano procedure on line per la gestione di servizi mirati al cittadino e imprese.

## 7 PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

Il Piano si concretizza nei paragrafi di seguito riportati. Attualmente questa Amministrazione, non ha visibilità sul piano di investimenti disponibile per la realizzazione del piano di Informatizzazione, di conseguenza, il Piano pertanto sarà sottoposto a successive modifiche e

integrazioni sulla base delle risorse effettivamente disponibili ed alle priorità riscontrate sui servizi offerti.

### 7.1 SCHEDE DEL PIANO

Nome del progetto	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni
Responsabile del progetto	Responsabile individuato dall'Unione Montana nell'ambito del servizio di gestione associata di assistenza informatica
Contesto	<p>La predisposizione del presente piano si inserisce nell'obbligo normativo previsto dalla ex legge art. 24 comma 3bis DL 90/2014 così come modificato dalla Legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 entrata in vigore il 19 agosto 2014, oltre in una più ampia iniziativa a comunale, sovracomunale e regionale per la realizzazione di un'interfaccia omogenea di colloquio tra PA e cittadini realizzata in modalità aperta, partecipata, condivisa.</p> <p>Il Piano si integrerà ai dettami previsti dalla vigente normativa ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) piena integrazione con il Sistema Pubblico di Connettività che è l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che ha lo scopo di "federare" le infrastrutture ICT delle pubbliche amministrazioni, per realizzare servizi integrati mediante regole e servizi condivisi. Questa integrazione ci permetterà di risparmiare sui costi e sui tempi e di realizzare i servizi finali centrati sull'utente, evitando richieste di dati da parte delle amministrazioni oltre che duplicazioni di informazioni e controlli. Sistema che definisce le modalità preferenziali che i sistemi informativi della amministrazione per essere "interoperabile" con le altre amministrazioni centrali.</li> <li>2) la cooperazione applicativa fra le amministrazioni pubbliche come da linee guida pubblicate dall'Agid che delineano compiutamente il quadro tecnico-implementativo del Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCoop).</li> <li>3. il Piano di razionalizzazione delle infrastrutture IT della Pubblica Amministrazione che implica una visione di lungo periodo, per semplificare e razionalizzare l'architettura delle infrastrutture IT, sfruttando le esistenti potenzialità offerte dall' Unione Montana del Comelico e Sappada e dal (C.S.T. Consorzio Bim Piave) con l'obiettivo di : <ol style="list-style-type: none"> <li>a. creare ambienti più sicuri e affidabili;</li> <li>b. tenere sotto controllo con maggiore facilità i costi dell'IT (minori asset da gestire);</li> <li>c. Contenere i costi di manutenzione e gestione, inclusi quelli relativi alla componente energetica con gestione CS..T.;</li> <li>d. sfruttare l'adozione di soluzioni SOA (Service Oriented Architecture);</li> <li>e. dimensionare in modo più rapido e flessibile le risorse software e hardware necessarie;</li> <li>f. prendere decisioni in forma associata più consapevoli e pro futuro nella scelta di apparati IT e di software;</li> <li>g. standardizzare l'hardware, le applicazioni software e le modalità stesse di gestione dell'ICT;</li> <li>h. Facilitare la cooperazione applicativa tra Amministrazioni.</li> <li>i. garantire servizi di continuità operativa e Disaster Recovery facendo fronte alla carenza di risorse sia economiche che di personale.</li> </ol> </li> </ol>

	<p>4. Sistema Pubblico per l'Identità Digitale (SPID)</p> <p>Il piano si integrerà con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) che consentirà l'accesso in rete ai propri servizi. Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle pubbliche amministrazioni. L'avvio è previsto entro aprile 2015</p> <p><b>Il progetto in generale si propone la realizzazione di modelli per la gestione delle istanze disponibile per tutti con interfacce standard per integrarsi su qualsiasi soluzione applicativa utilizzata.</b></p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>semplificazione</i> verso i cittadini, professionisti ed imprese attraverso la predisposizione di interfacce di comunicazione omogenee e processi condivisi anche con altri Enti;</li> <li>• <i>facilitazione</i> verso gli operatori della PA mediante la condivisione di prodotti e buone pratiche comuni.</li> <li>• <i>economie di scala</i> sullo sviluppo aperto, partecipato e condiviso che permette di realizzare una volta e utilizzare tutti. Il piano di informatizzazione sarà sviluppato in modalità cooperativa tra gli Enti aderenti al progetto.</li> </ul>
<p>Risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modellazione del catalogo dei procedimenti standard (partendo dalla modulistica e dagli elenchi dei procedimenti già in uso redatti e pubblicati nella sotto-sezione "Attività e procedimenti" della sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 35 c. 1) d.Lgs. 33/2013) e definizione per quanto possibile di modalità unificata e standardizzata su scale territoriali ampie e con adesione ai modelli standard promossi dai ministeri.</li> <li>• Procedura per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. La procedura permetterà il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.</li> <li>• Componente di back end di dialogo con i sistemi informativi di gestione dei procedimenti amministrativi dell'Ente.</li> </ul>
<p>Requisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le procedure dovranno rispondere a tutti i requisiti previste dalle vigenti normative in materia di privacy, l'accessibilità, etc..</li> <li>• Autenticazione tramite con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese.</li> <li>• Le soluzioni adottate permetteranno il completamento delle singole procedure, il tracciamento delle istanze con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.</li> <li>• Il software e le componenti utilizzate saranno per quanto</li> </ul>

Piano di attivazione

	<p>possibile applicazioni Open Source;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laddove possibile, lo strato dei servizi deve essere reso disponibile con un approccio Service Oriented Architecture (SOA) affinché le funzionalità applicative riutilizzabili siano messe a fattor comune e disponibili eventualmente anche ad altre applicazioni (WebServices SOAP, REST, ...)</li> </ul>
Soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministrazione dell'Ente;</li> <li>• Unione Montana del Comelico e Sappada</li> <li>• Centro Servizi Consorzio Bim Piave Belluno</li> <li>• Amministrazioni cooperanti</li> <li>• Amministrazione regionale</li> <li>• Cittadini</li> </ul>
Vincoli di tempo e Milestones	Il progetto avrà valenza triennale e si concluderà entro il 2017, fondi e norme permettendo
Vincoli di costo	Il progetto è condizionato dalla disponibilità delle risorse che attualmente l'amministrazione non è in grado di individuare.
Altri vincoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Normativi per nuove disposizione di legge</i></li> <li>• <i>Tecnologici per carenza di banda per motivi strutturali ed economici</i></li> <li>• <i>carenza di risorse sia umane e professionali all'interno dell'ente che economiche</i></li> </ul>
Note e criticità	<p>Il progetto pur concentrandosi sull'informatizzazione della presentazione delle istanze richiede, necessariamente la rivisitazione dei procedimenti amministrativi in termini di processo poiché sarà necessario tenere monitorato il processo stesso per renderne conto al cittadino che ha presentato l'istanza.</p> <p>Inevitabilmente l'informatizzazione comporta la capacità dell'amministrazione di gestire adeguatamente i processi telematici di presentazione e gestione delle istanze (manuali di conservazione e di gestione, regole tecniche sul protocollo informatico, la conservazione dei documenti e la formazione dei documenti informatici)</p> <p>Un elemento importante e critico deriverà dal confronto con le Aziende ICT che forniscono gli attuali gestionali in uso per integrare gli stessi ai sistemi di presentazione web delle istanze e di gestione dei procedimenti amministrativi.</p> <p>Il fattore umano giocherà un ruolo fondamentale nel processo basandosi fortemente sulle professionalità interne e sulla loro capacità di interpretare il processo di informatizzazione come l'occasione per innovare il rapporto con il cittadino in termini di semplificazione, facilitazione ed economie di scala.</p> <p>Ulteriore elemento di complessità sarà la progettazione integrata con il progetto per la gestione dei procedimenti a regia regionale.</p>
Allegati	

**7.2 GANTT**

Piano temporale di massima	2015			2016			2017
	I	II	II	I	I	III	

Piano di attivazione

			I	I		
1	Avvio Progetto	√				
2	Analisi e progettazione		√			
3	Sviluppo		√	√		
4	Dispiegamento			√	√	

... >

**7.3 PIANO DEI MILESTONES**

	Piano milestones	2015			2016			2017
		I	I	II	I	I	II	I
1	Kickoff	√						
2	Approvazione analisi e progettazione		√					
3	Rilascio sviluppo			√				
4	Conclusione dispiegamento pilota					√		
5	Conclusione dispiegamento						√	
6	Fine progetto						√	

Data .....

Il redatto

Letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il: **27 FEB 2015**

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, **27 FEB 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)



---

### IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data \_\_\_\_\_;
- che la presente deliberazione è stata revocata con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)